

# *Consiglio regionale della Toscana*

SEDUTA DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL 6 LUGLIO 2011.

Presidenza del Vicepresidente del Consiglio regionale Giuliano Fedeli.

Deliberazione 6 luglio 2011, n. 46:

Legge regionale 27 aprile 2009, n. 20 (Disposizioni in materia di ricerca e innovazione). Approvazione Atto di indirizzo pluriennale in materia di ricerca e innovazione 2011 – 2015.

## Il Consiglio regionale

Vista la legge regionale 27 aprile 2009, n. 20 (Disposizioni in materia di ricerca e innovazione) la quale prevede, all'articolo 6 comma 2, che il Consiglio regionale, su proposta della Giunta regionale, approvi, contestualmente all'approvazione del Programma regionale di sviluppo (di seguito PRS), un atto di indirizzo pluriennale, di durata pari al PRS stesso;

Visto il documento preliminare al PRS 2011 – 2015, con particolare riferimento alla sezione “Le politiche per la ricerca e l'innovazione: verso una maggiore integrazione”;

Preso atto che la Giunta regionale ha sottoposto la proposta di Atto di indirizzo alla Conferenza regionale per la ricerca e l'innovazione prevista dall'articolo 4 della l.r. 20/2009 e che ha provveduto a darne comunicazione al tavolo di concertazione istituzionale, riunitosi il 18 marzo 2011, ed al tavolo di concertazione generale, riunitosi il 23 marzo 2011;

Visto l'Atto di indirizzo pluriennale in materia di ricerca e innovazione 2011 – 2015, allegato A alla presente deliberazione;

Valutato positivamente l'obiettivo dell'amministrazione regionale di dotarsi di una unità di “intelligence” interna, come prevista al punto 6.2 dell'allegato A, cui parteciperanno attivamente tutte le componenti organizzative della struttura, che favorisca la condivisione delle informazioni sugli interventi in fase di progettazione, gestione e valutazione degli effetti e dei risultati ottenuti;

Considerato che l'Atto di indirizzo prevede un quadro finanziario programmatico soltanto fino al 2013, invece che al 2015, e non individua la relativa allocazione delle risorse in piani e programmi settoriali destinati al finanziamento della spesa, a causa della indisponibilità ad oggi del quadro finanziario comunitario e della proroga al 31 dicembre 2011 di tutti i piani e programmi regionali;

Ritenuto opportuno procedere in ogni caso all'approvazione del suddetto Atto di indirizzo, contestualmente al PRS, rinviando all'approvazione di un successivo aggiornamento l'implementazione dei contenuti dell'atto stesso;

Richiamate le osservazioni formulate dalla Seconda Commissione consiliare nella seduta del 18 maggio 2011 e ritenuto di accoglierle;

## Delibera

1. di approvare, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, della l.r. 20/2009, l'Atto di indirizzo pluriennale in materia di ricerca e innovazione 2011 – 2015, allegato A alla presente deliberazione, della quale forma parte integrante e sostanziale;

2. di prevedere che la Giunta regionale aggiorni il Consiglio regionale sulla costituzione dell'unità di intelligence interna mediante un'informativa alle commissioni competenti per materia;

3. di prevedere che la Giunta regionale approvi, entro un anno dalla costituzione dell'unità di intelligence, una proposta di deliberazione al Consiglio regionale concernente l'aggiornamento dell'Atto di indirizzo in relazione alle risorse finanziarie che saranno disponibili nel periodo 2014 – 2015, nonché all'allocazione delle risorse nei piani e programmi settoriali, implementando al contempo i contenuti dell'atto tenendo conto di quanto emerso dal lavoro dell'unità di intelligence interna;

4. di prevedere che, qualora la Giunta approvi, nelle more dell'adozione dell'aggiornamento dell'atto di indirizzo, proposte di deliberazione al Consiglio regionale concernenti piani e programmi settoriali, siano ben esplicitate nei suddetti atti di programmazione, le risorse destinate alle attività di ricerca e innovazione.

*Il presente atto è pubblicato integralmente, compreso l'allegato A, sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 2, della medesima l.r. 23/2007.*

Il Consiglio regionale approva  
con la maggioranza prevista dall'articolo 26 dello Statuto.

IL PRESIDENTE

Giuliano Fedeli

I SEGRETARI

Daniela Lastri

Gian Luca Lazzeri